



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

ORIGINALE

Registro Generale n. 173

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA

N. 43 DEL 24-03-2020

Ufficio: AREA FINANZ.

Oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile (Smart Working) alla dipendente Mangiapane Anna.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di marzo, COLLETTO ANTONINO

Visto il preliminare n. 46 del 24-03-2020 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

DETERMINA

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Vista la Circolare nr.1/2020, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Considerato che l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera

;

Considerato che per effetto delle modifiche apportate al richiamato articolo 14 della legge n. 124 del 2015, dal recente decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che tra le misure adottate da questa Amministrazione Comunale, al fine di limitare la presenza di personale, all'interno degli uffici, vi è il lavoro agile o smart working, così come

regolamentato con atto della G.M. n. 29 del 12/03/2020, ed autorizzato con atto della G.M. n. 32 del 19/03/2020;

Richiamate le seguenti disposizioni:

- la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale in cui il "lavoro agile" è definito come un approccio organizzativo del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e che gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233- B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;

Preso atto delle linee guida contenute nella Direttiva n. 3/2017 contengono indicazioni inerenti l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2020, n. 52;

Visto il D.P.C.M. 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55, Edizione Straordinaria ed in particolare l'art.1 comma 1 lett.n) relativo alle modalità di "Lavoro agile";

Visto il D.P.C.M. 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2020, n. 64, Edizione Straordinaria ed in particolare l'articolo 1 punto 6) in base al quale le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente (...);

Vista la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione. 2/2020 "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "che definisce il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

Considerata l'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, che ha portato all'adozione, da parte del Governo, di misure straordinarie ed urgenti;

Ritenuto:

- Di autorizzare la dipendente Mangiapane Anna in servizio nell'Area Finanziaria - Tributi a svolgere le proprie mansioni in modalità agile o smart working;
- Che la dipendente si è impegnato a svolgere in modalità agile o smart working, le prestazioni concordate con il responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi;
- Che la dipendente ha fornito recapiti da utilizzare per la comunicazione con la propria sede operativa durante le fasce orarie di lavoro agile;

Valutato:

- che le prestazioni lavorative che la dipendente si è resa disponibile a svolgere in modalità agile sono effettivamente espletabili anche da remoto;
- che l'autorizzazione allo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile o smart working è motivata da oggettiva necessità di tutela del lavoratore e dei suoi conviventi da rischi di esposizione al contagio, nonché da esigenze di tutela della salute pubblica;
- di autorizzare a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile o smart working, con decorrenza dal 30 marzo 2020 e con termine 30 Aprile 2020, fatte salve diverse

ed ulteriori disposizioni in materia, e fatte salve specifiche esigenze per le quali occorre la presenza presso l'ufficio;

Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 che approva il Testo Unico sul Pubblico Impiego;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 che approva il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1 - di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 - di autorizzare la dipendente Mangiapane Anna a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile o smart working, secondo le specifiche di cui in premessa, con decorrenza dal 30 marzo 2020 e con termine 30 Aprile 2020, fatte salve diverse ed ulteriori disposizioni in materia o specifiche esigenze per le quali occorre la presenza presso l'ufficio;

3 - di inoltrare il presente atto all'Ufficio del Personale ed al dipendente interessato per l'inserimento nel fascicolo personale;

F.to COLLETTA ANTONINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 315 per 15 giorni
consecutivi dal _____ al _____

Lì _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI PANEPINTO**